PROT. N. 80

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 546/VII LEG:RA

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
16 MAR. 2007
PROT. 2588

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA.
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

Il sottoscritto Pietro Diodato Consigliere Regionale del Gruppo di Alleanza Nazionale

PREMESSO

Che risulterebbe allo scrivente un forte stato debitorio da parte dell'ospedale Pascale nei confronti di fornitori di vario genere, verso i quali, in alcuni casi, tali ritardi nei pagamenti andrebbero oltre gli otto mesi;

Che tali condizioni debitorie sono state evidentemente sottaciute nel bilancio 2006 del Pascale, probabilmente per non incrementare ulteriormente un deficit già di per sé importante tanto da diventare oggetto di attenzioni anche da parte della Corte dei Conti che nel solo 2005 ha certificato imprecisioni di bilancio pari ad euro 38 milioni;

Che risulterebbero oltremodo elevati e sicuramente eccessivi i costi che il Pascale deve sostenere mensilmente per servizi di Pulizia, ben 178.000euro, Vigilanza, 110.000 euro, Cucina, 65.000 euro più 55.000 euro di ticket, e di lavanderia, circa 50.000 euro ;

Che a fronte di quanto esposto si palesa una anomala e distorta utilizzazione dei fondi dal momento che ci si preoccupa della riorganizzazione del personale in una fase in cui bisognerebbe invece affrontare e risolvere il deficit oncologico attraverso la razionalizzazione delle risorse economiche, la valorizzazione delle risorse umane, il miglioramento del livello delle prestazioni;

INTERROGA

Il presidente della Giunta Regionale della Campania e l'Assessore alla Sanità della Regione Campania, per conoscere:

1. Quale sia ad oggi l'effettivo ammontare del deficit che riguarda il Pascale, ivi compresi i ritardi o le omissioni accumulati nei pagamenti di farmaci, fornitori delle lastre radiografiche, imprese di pulizia, lavanderia, vigilanza.
2. Se sia possibile ricevere, in tempi brevi, indicazioni dettagliate su tutto quanto riguarda la spesa del Pascale, con particolare riferimento ai costi sostenuti e da sostenere per contratti del personale, in particolare quelli co.co.co, per le consulenze, per gli avanzamenti professionali interni e soprattutto per gli incarichi dirigenziali, laddove risulterebbero anomali squilibri economici tutti da chiarire come per esempio quello del Direttore Generale "Vicario" da 100mila euro.

Napoli, 16 marzo 2007

Cordialità
On. PIETRO DIODATO

Mod. 79

Serv. Ispett. Consiliare
16/03/07